

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici pubblici sedi di scuole secondarie di secondo grado (art. 7 L.R. n. 3/2017 e DGR n. 331/2023)



ART. 1 – FINALITÀ

- 1. Il presente Avviso è finalizzato al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici pubblici sedi di scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania, caratterizzati da una autonoma e concreta fruibilità e funzionalità.
- 2. L'Avviso ha come obiettivo principale quello di tutelare e rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale delle scuole di istruzione secondaria.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

- La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 1.000.000 a valere sulle risorse del Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore, di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2017, come confermato per il triennio 2023-2025 dall'art. 1 della L.R. n. 18/2022.
- La dotazione finanziaria sarà impegnata in coerenza con i criteri stabiliti con la delibera di Giunta regionale n. 331/2023.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

- 1. Possono partecipare alla presente selezione le istituzioni scolastiche relative a scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania.
- 2. Ogni istituzione scolastica può presentare una sola candidatura riferita ad un solo edificio scolastico censito con proprio codice nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES).

ART. 4 – ISTANZE FINANZIABILI

- 1. Sono finanziabili, nel limite delle risorse disponibili, le istanze relative ad interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici pubblici sedi di scuole secondarie di secondo grado.
- 2. Gli interventi candidabili sono riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - eliminazione di barriere architettoniche per disabilità motorie, visive ed uditive;
 - adeguamento igienico funzionale di servizi igienici;
 - messa a norma di impianti tecnologici (elettrico, climatizzazione, idrico sanitario, ventilazione meccanica controllata);
 - misure di sicurezza antincendio;
 - sistemazione/nuove aree di gioco all'aperto;
 - sistemi di videosorveglianza;



- altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.
- 3. Non sono finanziabili istanze per le quali ricorre anche una delle seguenti condizioni:
 - a) edificio non censito in ARES;
 - *b)* mancata autorizzazione all'esecuzione dell'intervento dell'Ente proprietario dell'edificio, come previsto dall'art. 39, comma 4, del decreto MIUR 28/08/2018 n. 129;
 - c) istanze relative ad edifici già oggetto in passato di finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2017.

ART. 5 - COSTO FINANZIABILE

- 1. Sono ammissibili le seguenti spese esposte nel quadro economico dell'intervento, per:
 - a) lavori, con applicazione del prezzario regionale vigente;
 - *b)* spese tecniche per incarichi esterni e per funzioni tecniche svolte da personale interno, nel limite complessivo del 12% dell'importo dei lavori;
 - c) imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lavori;
 - d) iva ed altre voci di costo pertinenti previste dall'art. 5 dell'all. I.7 del d. lgs 36/2023.

Non sono ammissibili spese per forniture di arredi e/o attrezzature di laboratorio.

ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Le istituzioni scolastiche interessate, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura <u>entro le ore 12 del 30 gennaio 2024</u> alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – esclusivamente con PEC all'indirizzo <u>edisco@pec.regione.campania.it</u>;
- 2. La candidatura è formalizzata con l'invio della documentazione di seguito elencata, in formato pdf con firma digitale:
 - a) istanza di finanziamento, in formato libero, avente nell'oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di manutenzione di edifici pubblici sedi di scuole secondarie di secondo grado", a firma del legale rappresentante dell'istituzione scolastica o suo delegato;
 - b) scheda tecnica di intervento a firma del Rup, da redigersi utilizzando il format in allegato 1;
 - c) planimetria dell'edificio scolastico e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima dell'intervento proposto, a firma del Rup;
 - d) attestazione dell'Ente proprietario dell'edificio riportante l'assenso all'esecuzione dei lavori ai



- sensi dall'art. 39, comma 4, del decreto MIUR 28/08/2018 n. 129, nonché l'indicazione della data di fine costruzione dell'edificio;
- e) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione scolastica attestante: (i) l'utenza interessata dall'intervento con indicazione del numero di alunni e del personale docente e non docente presente nell'edificio; (ii) che l'edificio scolastico non è stato oggetto in passato di finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2017;
- f) (eventuale) copia ordinanza di inagibilità parziale dell'edificio.
- 3. Il presente Avviso, in uno ad eventuali FAQ e comunicazioni rivolte alle scuole interessate, saranno disponibili sulla pagina dedicata del portale regionale al link:

http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica, con valore di notifica agli interessati.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 1. La valutazione delle candidature da proporre a finanziamento verrà espletata dal nucleo di valutazione, la cui costituzione è demandata alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, sulla base dei seguenti criteri:
- a) anno di fine costruzione dell'edificio, max 45punti, così attribuiti:

anno di fine costruzione	punteggio
fino al 1980	45
dal 1981 al 2000	25
dal 2000 in poi	10

b) utenza dell'edificio, intesa come somma di alunni, personale docente e non docente, max 45 punti, così attribuiti:

numero di persone	punteggio
fino a 200	9
da 201 fino a 300	18
da 301 fino a 400	27
da 401 fino a 500	36
oltre 500	45

- c) ordinanza di inagibilità parziale dell'edificio causata da motivi eliminabili con l'intervento candidato, avente data antecedente a quella di pubblicazione del presente Avviso, 10 punti.
- 2. Nella scheda tecnica di intervento dovrà essere indicato, per ogni elemento di valutazione, il valore del relativo indicatore ed il punteggio conseguito.



- 3. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
- 4. In esito all'approvazione della graduatoria degli interventi finanziabili, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nel limite delle risorse disponibili, procede alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento con l'istituzione scolastica beneficiaria.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento si obbligano a:
 - a) fornire ogni documentazione che si renda necessaria per le ordinarie verifiche circa la conformità delle procedure utilizzate alle norme di settore e alla disciplina del presente Avviso;
 - b) affidare gli incarichi professionali nel rispetto del d. lgs 36/2023;
 - c) trasmettere alla UOD Edilizia scolastica, prima dell'affidamento dei lavori, il progetto a base di affidamento, regolarmente verificato, validato ed approvato, ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura. La convenzione che l'Ente beneficiario stipulerà con la Regione disciplinerà il caso di mancata coerenza, anche con previsione di revoca del finanziamento concesso.

ART. 9 – CONTROLLI E RESPONSABILITA'

- 1. L'istituzione beneficiaria deve garantire alle strutture competenti della Regione l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione ed è tenuta a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli.
- 2. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- 3. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'istituzione scolastica beneficiaria.
- 4. La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione non coinvolgono la Regione nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi alle prescrizioni normative vigenti in materia di edilizia scolastica, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione, direzione e collaudo di appalti di lavori e servizi, il cui rispetto deve essere attestato formalmente dai beneficiari dei contributi e rimane di esclusiva



competenza degli stessi.

5. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoposte da parte della Regione ai controlli e verifiche e, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, è disposta la decadenza dal beneficio.

ART. 10 - REVOCA

- 1. Le cause di revoca saranno indicate nella convenzione che disciplinerà il rapporto tra l'istituzione scolastica beneficiaria e la Regione Campania, e saranno individuate nel rispetto degli atti normativi e procedurali che regolano la fonte del finanziamento stesso.
- 2. La revoca è disposta con atto dirigenziale.
- 3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione può procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
- 4. Nei casi di revoca del contributo si provvede al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.
- 5. Le istituzioni beneficiarie, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione dell'intervento finanziato, devono darne tempestiva comunicazione mediante pec. Le spese eventualmente sostenute restano a carico del beneficiario e, qualora sia stata già erogata parte del contributo, l'istituzione scolastica beneficiaria è tenuta alla restituzione di tale somma.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

- 1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).
- 2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.



ART. 12 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

 Ai sensi della legge n. 241/1990 e smi, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - U.O.D. Edilizia Scolastica, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 - V piano - Dirigente pro tempore.

ART. 13 – AZIONI DI SUPPORTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche interessate, sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che le scuole possono attivare, inviando comunicazioni/richieste all'indirizzo ediliziascolastica@regione.campania.it.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

 Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 15 - RINVIO E ALLEGATI

- 1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
- 2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
- a) Allegato1 Scheda tecnica di intervento.



ALLEGATO 1 SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici pubblici sedi di scuole secondarie di secondo grado (art. 7 L.R. n. 3/2017 e DGR n. 331/2023)

Titolo dell'intervento:		
CUP:		
Ubicazione edificio:		
Codice ARES edificio:		
Ente proprietario dell'edificio:		
Anno di fine costruzione edificio:		

1. SOGGETTO PROPONENTE

Istituzione scolastica	Denominazione
Responsabile del progetto	Nome Cognome
Indirizzo sede Ente	Via/Piazza, civico, CAP, Località
Riferimenti utili per contatti	Email
	Telefono



2. TIPOLOGIA INTERVENTO

eliminazione barriere architettoniche	
adeguamento igienico funzionale di servizi igienici	
messa a norma di impianti tecnologici	
misure di sicurezza antincendio	
sistemazione/nuove aree di gioco all'aperto	
sistemi di videosorveglianza	
altri interventi di manutenzione	

3.	3. DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO (max 3 pagine)			

4. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale	Estremi atto di approvazione (tipo, data)
Nessuno	
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
Progetto esecutivo	

5. QUADRO ECONOMICO

Nota: da redigersi nel rispetto dell'art. 5 dell'Avviso:

Tipologia di Costo		Importo
A) Lavori		
- lavori	€	
- costi della sicurezza	€	
	sommano A)	€
B) Spese tecniche (max 12% di A)		
- per incarichi esterni	€	
- per incentivo personale interno	€	
	sommano B)	€
C) Imprevisti (max 5% di A)		€
D) Altre voci di costo (art. 5, all. I.7 d. lgs 36/2023)		€
E) Iva	<u> </u>	€
	Costo totale intervento	€



6. FINANZIAMENTO

Fonte		Importo
Finanziamento richiesto		€
	Costo totale intervento	€

7. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Mese	Sintesi attività previste

8. METODO DI CALCOLO DEI COSTI (max 1 pagina)

Nota: descrivere in modo dettagliato ed esaustivo il criterio di calcolo del costo stimato dei lavori, da ottenersi con ricorso al pres	zzario
regionale vigente: a) in presenza di progetto, con computo metrico estimativo; b) in assenza di progetto, con computo metrico estim	nativo
di massima o con costi parametrici desunti da interventi similari e rapportati al prezzario vigente.	

9. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Criterio di valutazione e descrizione dell'indicatore (art. 7, comma 1, dell'Avviso)	Valore dell'indicatore	Punteggio conseguito
criterio a): anno di fine costruzione		
indicatore: anno di fine costruzione		
criterio b): utenza		
indicatore: numero totale di persone interessate (alunni e personale		
docente e non docente)		
criterio c): ordinanza di inagibilità parziale		
indicatore: nessuno		
	Totale punteggio	

Luogo e Data

Il Responsabile unico del progetto